

→ **Anche Idv** e minoranza Pd critici per le aperture del presidente di Italianieuropei

→ **Il segretario** incalza il presidente della Camera su intercettazioni e temi economici

Vendola contro D'Alema su Fini Bersani: basta distruggere

Vendola contro i «politicismi» e le scelte «cicisbee» del Pd. Bersani: «Io lavoro per costruire, chi lavora per dividere se ne assume la responsabilità». Fioroni evoca il rischio di apparire «alla canna del gas».

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

Nichi Vendola, l'Italia dei valori e anche la minoranza interna. Tutti contro i vertici del Pd, ancora sul modo di muoversi di fronte allo strappo interno al centrodestra. E a poco serve che Pier Luigi Bersani sia passato a incalzare Gianfranco Fini, dicendo che ora «deve mostrare la sua coerenza in passaggi parlamentari come i temi economici o

La tesi di D'Alema

«Sarebbe un errore non vedere i problemi aperti nel centrodestra»

norme come quella sulle intercettazioni e la giustizia». O che Massimo D'Alema chiarisca che la mossa del presidente della Camera non va interpretata «in una logica di schieramento» e che però sarebbe un errore «non vedere che si è aperto un grande problema che riguarda le prospettive stesse del sistema democratico e che Fini su questo può essere un interlocutore», perché «ha capito che questa democrazia plebiscitaria e personalistica di Berlusconi non funziona» e va superato il bipolarismo «fondato sulla contrapposizione esasperata» (argomento di cui D'Alema parla a lungo durante

un faccia a faccia con Castagnetti dedicato ad Aldo Moro e trasmesso su Youdem, nel quale il presidente del Copasir dice tra l'altro che Moro «aveva una visione più laica e occidentale» di Berlinguer sul rapporto di Pci e Dc e sull'alternanza).

Chiarimenti e passaggi di strategia che non bastano a calmare le acque nello stesso Pd, anzi. Dalla minoranza si fa sentire la voce di Beppe Fioroni, per il quale certi progetti sono segno di «un partito alla canna del gas»: «Prima attendiamo il messia, un Papa nero, che ci fa vincere le elezioni, se no, speriamo almeno in un vescovo nero con cui allearci», ironizza l'ex-ppi, mentre il veltroniano Walter Verini dice di non aver colto «alcuna novità rispetto» alle note «concezioni politiche di D'Alema» e però sottolinea che in questa fase il «bipolarismo non va indebolito, semmai rafforzato».

BERSANI INCALZA FINI

La presidente del Pd Rosy Bindi prova a gettare un ponte tra le varie anime del partito, spiegando che registrare ciò che avviene nel Pdl «non significa cercare con Fini rapporti privilegiati o peggio incoraggiare la formazione di un fantomatico terzo polo, Fini farà la sua strada, vedremo con quale coerenza e determinazione». Ed è proprio su questo che insiste Bersani, che dopo aver lanciato il messaggio del «patto repubblicano» lancia un messaggio quasi di sfida al presidente della Camera, chiedendogli di mostrare «coerenza» in passaggi parlamentari ben precisi, a cominciare dal tema della giustizia e del disegno di legge sulle intercettazioni. Sul quale, annuncia il segretario del Pd, il suo partito farà «opposizione dura».



Un gruppo di sostenitori di Nichi Vendola

PRIMO MAGGIO

Oggi Bersani a youdem domani a Empoli Tutte le iniziative Pd

Sarà Pier Luigi Bersani l'ospite della puntata di magazine domani alle 18,15 su youdem. una puntata speciale, intitolata «il primo maggio del Pd», in cui il segretario spiegherà perché il partito democratico ha scelto di definirsi, nella campagna per il tesseramento partita in questi giorni, come un partito fondato sul lavoro. Durante la trasmissione, Bersani vedrà e commenterà un reportage da Pomigliano d'Arco, rispondendo alle domande degli operai della Fiat e degli abitanti della città, recentemente passata da un'amministrazione di centrosini-

stra a una di centrodestra.

Sabato 1° maggio il Partito Democratico sarà in molte piazze per le iniziative organizzate in occasione della festa dei lavoratori. Bersani sarà alle 10 alla manifestazione della Cgil, Cisl e Uil ad Empoli e alle ore 13 alla festa della casa del popolo di Calenzano. Nelle varie iniziative ci saranno, tra gli altri, Piero Fassino e Antonio Boccuzzi a Torino alla manifestazione di Cgil, Cisl e Uil. Massimo D'Alema a La Spezia alla manifestazione pubblica e Andrea Orlando a Beverino, in provincia di La Spezia. A Milano Stella Bianchi e Pietro Ichino, a Jesolo Davide Zoggia, a Verona Paolo Nerozzi e Gianni Cuperlo, a Rovereto Enrico Letta. Stefano Fassina parteciperà alla manifestazione nazionale di Cgil, Cisl e Uil a Rosarno.

Foto di Luca Turi/Ansa